



BRESCIAOGGI
27 DICEMBRE 2007

L'INIZIATIVA. Si chiama «Piove sul bagnato» la campagna alla quale la multiutility ha contribuito stanziando 150 mila euro per finanziare sei progetti

Asm e Ong portano l'acqua in Africa

Canali e pozzi grazie a sei organizzazioni. E si chiede l'aiuto di tutti i bresciani

Thomas Bendinelli

Educare all'uso consapevole dell'acqua e portarla dove non c'è: si chiama «Piove sull'asciutto» la campagna avviata da sei organizzazioni non governative bresciane, per la prima volta insieme in un progetto condiviso, finalizzata a costruire pozzi e canali di irrigazione in sei paesi africani.

Risorsa primaria che in futuro sarà sempre più scarsa,

L'Onu ricorda che oltre un miliardo di persone nel mondo non hanno accesso ad acqua pulita e quasi 2,6 miliardi non hanno accesso a servizi igienico-sanitari di base.

La conseguenza, oltre al drammatico dato di due milioni di bambini morti ogni anno a causa della mancanza di acqua potabile, si traduce sempre più anche in conflitti e tensioni internazionali. Sono le conseguenze di quello che il sindaco Paolo Corsini, presentando nei giorni scorsi il progetto a palazzo Loggia, ha definito «il meccanismo dello scambio ineguale» nei rapporti tra Nord e Sud del pianeta. Con lui anche alcuni dei prota-

gonisti delle organizzazioni non governative coinvolte: Giulio Maternini della Fondazione Tovini, Camillo Fratus dello Scaip, Francesco Castelli di Medicus Mundi, Mario Rubagotti dello Svi, don Armando Nolli di Cuore Amico, Luciano Silveri della Fondazione Sipec.

Sei i progetti che verranno realizzati (in Congo, Burkina Faso, Uganda, Mozambico Sud Sudan, Camerun) nei quali si prevede di portare acqua potabile in villaggi attraverso sistemi di canalizzazione, installare pozzi azionati ad energia solare, realizzare piani di accesso all'acqua potabile.

L'iniziativa, volta a promuo-

vere una sottoscrizione tra i cittadini, vede il contributo iniziale del gruppo Asm (rappresentato alla presentazione da Alfredo Ghiroldi) che per il triennio 2007-2009 ha stanziato 150 mila euro. Non solo: i fondi annualmente raccolti verranno raddoppiati da un ulteriore, analogo, contributo di Asm. Il Comune - che già stanziava 250 mila euro ogni anno a favore della cooperazione decentrata - potrebbe decidere di partecipare alla campagna. Peralto, è stato ricordato da Luciano Silveri, in Regione giace una legge (manca però il decreto attuativo) il cui intento è quello di favorire e incentivare forme di addizionale locale a

favore di progetti di cooperazione e sviluppo. «Ma prima di arrivare a un'ipotesi del genere - ha osservato Cesare Trebeschi, sostenitore dell'associazione Cuore Amico -, è opportuno che i cittadini vedano i primi risultati concreti di quello che si sta facendo». Giovanni Quaresmini, responsabile ambiente del Csa, ha voluto sottolineare la valenza educativa di tale progetto.

Sottoscrizioni possono essere fatte tramite conto corrente bancario oppure tramite sistema Paypal. Per informazioni sulla campagna e sulla sottoscrizione: www.piovesullasciutto.it o telefonare allo 030-3700242. ♦



Sei Ong bresciane impegnate per portare acqua potabile in Africa